



ISTITUTO REGIONALE DEL VINO E DELL'OLIO
Ente di ricerca della Regione Siciliana

IL COLLEGIO STRAORDINARIO DEI REVISORI LEGALI

VERBALE n. 04 dell'11 Giugno 2020

Parere sul Riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2019

L'anno duemilaventi, il giorno 11 del mese di Giugno alle ore 9:00, presso la sede dell'Istituto Regionale del Vino e dell'Olio sito in Palermo, Via Libertà n. 66 il collegio straordinario dei revisori dei Conti a seguito della convocazione del presidente del Collegio redige il presente verbale di cui al D.A. n. 38/GAB del 17 maggio 2018 e D.A. n. 39/GAB del 22 maggio 2018, dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea per discutere il seguente ordine del giorno

- Parere accertamento ordinario residui anno 2019
- Varie e d eventuali,

Sono convenuti i Signori:

dott. Leonardo Roccella, Presidente presente

dott.ssa Filippa Bonanno, componente presente

dott. Vincenzo Di Lorenzo, componente assente giustificato.

Sono presenti anche il consulente dell'Ente il dott. Ferdinando Scalia e la responsabile del servizio Finanziario dott.ssa Emilia Mulè. Il collegio è stato convocato dal Presidente con nota del 06/06/2020 assunta al prot. n. 3774 del 09/06/2020 e tutti i componenti del Collegio medesimo, conformemente all'art. 3 dei decreti sopracitati, durano in carica fino all'atto di nomina dell'ordinario collegio.

Il collegio nella presente seduta esamina gli atti relativi al "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi alla data del 31/12/2019", redatto ai sensi dell' art. 3 del D.Lgs n. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni.

Visto il T.U.EE.LL. di cui al D. Legs n. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i.;

Visto il D. Lgs 23 Giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi" come modificato e integrato dal D.Lgs n. 126/2014";

Visto l'art. 228 comma 3 del D.Leg. n. 267/2000 il quale prevede che " Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'Ente provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni di mantenimento in tutto o in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3 comma 4 del D.Leg.vo 23.06.2011 n. 118 e s.m.i.

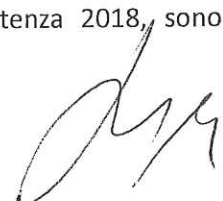
- Richiamato altresì il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. n. 4/2 del d. Leg.vo 118/2011 e s.m.i.) ed in particolare il punto 9.1 del riaccertamento ordinario dei residui;
- Dato atto che, alla luce della normativa sopra richiamata, l'ente ha disposto il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale ha proceduto alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate nonché alla reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31.12.2019;
- Considerato che la reimputazione dei residui passivi non esigibili nell'esercizio a cui si riferisce il rendiconto comporta :
 - a) la creazione, sul bilancio di esercizio a cui è riferito il rendiconto, dei fondi pluriennali vincolati connessi alle spese reimputate per le quali la copertura è data dal fondo medesimo;
 - b) una variazione del bilancio di previsione in corso di gestione, al fine di istituire o incrementare gli stanziamenti di entrate e spese su cui devono essere imputate le relative obbligazioni;
 - c) il trasferimento all'esercizio di reimputazione anche della copertura che l'impegno aveva nell'esercizio cui era stato inizialmente imputato, attraverso il fondo pluriennale vincolato di entrata. La costituzione o l'incremento di tale fondo è escluso solo in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate.

Vista la documentazione fornita dall'Ente con la quale viene data dimostrazione del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 inviata con nota 3584 del 28/05/2020;

Considerato che l'Ente nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del rendiconto 2018 ha provveduto :

- a) Ad eliminare i residui attivi e passivi cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate;
- b) A conservare tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento ma non incassate entro la fine dell'esercizio (31.12.2019).
- c) A conservare tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate entro la fine dell'esercizio (31.12.2019).

Preso atto che, i residui attivi e passivi provenienti dalla competenza 2018, sono stati reimputati nell'esercizio 2019;



Vista la documentazione fornita dall'Ente il quale ha provveduto, con approfondimento ed organico esame, ad una ricognizione di carattere generale in ordine alla sussistenza dei residui ed al loro mantenimento in bilancio in conformità alle disposizioni di legge ed ai principi contabili in vigore; Il Collegio effettua la verifica a campione dei residui attivi e passivi cancellati, mediante confronto tra quanto risultante dalle schede riepilogative fornite dall'ufficio, con i partitari dei residui attivi e passivi estratti dal programma.

Preso atto che l'attività di accertamento dei residui attivi e passivi cancellati, reimputati e mantenuti alla data del 31.12.2019, operata ai sensi della normativa sopra citata e in ossequio al principio contabile all. 4/2 punto 9.1, ha dato il seguente esito come riportato nel seguente prospetto:

ELENCO	IMPORTO
Residui attivi cancellati definitivamente con il riaccertamento ordinario	238.580,08
Residui passivi definitivamente cancellati con il riaccertamento ordianario	705.605,75
Residui attivi da reimputare nell'esercizio 2020	0,00
Residui passivi da reimputare nell'esercizio 2020	19.660,20
Residui attivi conservati al 31.12.2019 proveniente dalla gestione dei residui	1.736.392,11
Residui attivi conservati al 31.12.2019 provenienti dalla gestione di competenza	1.585.240,20
Residui passivi conservati al 31.12.2019 proveniente dalla gestione dei residui	3.243.367,36
Residui passivi conservati al 31.12.2019 proveniente dalla gestione di competenza	640.356,67

Determinazione Fondo Pluriennale Vincolato all'1.01.2020	Parte corrente	Parte capitale
Residui attivi reimputati nell'esercizio 2020	0,00	0,00
Residui passivi reimputati nell'esercizio 2020	19.660,20	0,00
Fondo pluriennale vincolato da iscrivere nell'entrata del bilancio 2019	19.660,20	0,00
(3) = (1)- (2) se positivo, altrimenti indicare 0 (zero)		

Si prende atto che il fondo pluriennale vincolato, a seguito del riaccertamento dei residui attivi e passivi dell'esercizio 2019, risulta pari € 19.660,20.

L'ente ha inviato la scheda relativa alla determinazione del risultato di amministrazione presunto del 2019 che viene di seguito riportata integralmente



Tabella riassuntiva e dimostrazione del risultato di amministrazione

RESIDUI PASSIVI DA MANTENERE AL 31/12/2019	RESIDUI PASSIVI DA CANCELLARE E REIMPUTARE ALL'ESERCIZIO 2020	RESIDUI PASSIVI DA ELIMINARE DEFINITIVAMENTE	RESIDUI ATTIVI DA MANTENERE AL31/12/2019	RESIDUI ATTIVI DA CANCELLARE E REIMPUTARE ALL'ESERCIZIO 2020	RESIDUI ATTIVI DA ELIMINARE
3.883.724,03	19.660,20	705.605,75	3.322.132,31	0,00	238.580,08

Tenuto conto delle verifiche effettuate, **si raccomanda:**

- il puntuale rispetto del nuovo principio contabile generale della competenza finanziaria potenziata per l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese, che rappresenta una delle più rilevanti novità conseguente all'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Amministrazioni Pubbliche;
- Si rappresenta l'urgenza di effettuare i pagamenti dei residui relativi agli anni 2013 -2014-2015-2016, e s'invita l'ente a monitorare ogni singolo provvedimento per la conclusione del procedimento.

Tutto ciò considerato esprime **parere favorevole** sulla proposta di deliberazione relativa al riaccertamento ordinario dei residui alla data del 31.12.2019.

L'Ente alla data odierna non ha ancora presentato il rendiconto relativo al 2019. Si sollecita pertanto la trasmissione della suddetta documentazione nei tempi brevi in considerazione del termine ultimo del 30 giugno di approvazione del documento contabile cos' come previsto dalla circolare n. 9 del 30/04/2020,"norme per gli Enti Pubblici Regionali".

Inoltre si sollecita quanto previsto dalla circolare n. 6 del 10/03/2020d ella Ragioneria generale della Regione Siciliana relativamente all'analisi e valutazione della spesa degli Enti Regionali

Alle ore 12:00 si dichiara chiusa la seduta, del che il presente verbale, letto e approvato, viene sottoscritto dal Collegio dei Revisori.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Il Presidente (Dott. Leonardo Roccella)

Il Componente (Dott.ssa Filippa Bonanno)

Il Componente (Dott. Vincenzo Di Lorenzo)



ASSENTE